



## CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI  
DIVISIONE EDUCATIVA  
S. DIRITTO ALLO STUDIO**

**ATTO N. DEL 808**

**Torino, 29/11/2022**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

**OGGETTO:** ORGANISMO DI COLLABORAZIONE CITTA'/SCUOLA "CONFERENZA CITTADINA DELLE AUTONOMIE SCOLASTICHE" - DEFINIZIONE NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO.

Con Deliberazione della Giunta Comunale del 29 ottobre 2013 (n. mecc. 2013 05132/007) veniva istituita la "Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche" quale organismo di collaborazione tra la Città e le Istituzioni scolastiche e formative cittadine.

L'esperienza realizzata nell'ambito della Conferenza Cittadina ha confermato la validità dell'organismo e degli strumenti utilizzati per mezzo dei quali è stata favorita la progettazione condivisa delle politiche educative territoriali, in coerenza con quanto stabilito dall'ordinamento normativo che pone in capo a istituzioni diverse competenze integrate.

L'ambito delle competenze dei Comuni in materia di istruzione è regolato da un complesso di normative che hanno ricevuto un impulso significativo con la riforma del titolo V della Costituzione (Legge Costituzionale n. 3/2001) volto a valorizzare la cosiddetta sussidiarietà verticale e che ha riconosciuto la centralità del Comune quale principale interlocutore dei sistemi pubblici locali.

La Città di Torino in quanto ente amministrativo più vicino ai cittadini, pur nel quadro delle competenze assegnate quali l'assistenza scolastica ed il diritto allo studio, l'edilizia scolastica e la programmazione della rete scolastica, ha potenziato politiche e azioni finalizzate ad accrescere opportunità per i propri giovani cittadini.

Sono infatti consolidati da tempo, oltre alla gestione diretta di servizi per l'infanzia, gli interventi coordinati in tema di lotta alla dispersione scolastica e promozione del successo formativo, le azioni a favore dell'inclusione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi.

È nello specifico dei servizi diretti all'infanzia che la Città svolge un ruolo strategico di governance delle politiche e delle azioni, mentre nell'ambito delle attività scolastiche rivolte al primo ciclo dell'obbligo svolge funzioni facilitanti nei confronti della rete e di affiancamento per la realizzazione dei processi e delle azioni.

In questo quadro risulta essenziale che il rapporto tra la Città e le Istituzioni scolastiche e formative continui a configurarsi come momento di partecipazione condivisa e cooperazione responsabile, di concertazione delle priorità nelle scelte di indirizzo e degli obiettivi, di ottimizzazione delle risorse al fine di migliorare l'efficacia dei servizi rivolti alle famiglie e agli studenti, in un contesto in cui coinvolgere gli altri Soggetti pubblici e del Privato sociale interessati.

L'esperienza maturata ha inoltre fatto emergere l'importanza dei livelli di integrazione nella costruzione di politiche educative vicine ai bisogni delle persone, integrazione tra il livello cittadino e il livello territoriale, tra organismi che a vario titolo contribuiscono alla costruzione e realizzazione di percorsi e servizi.

Pertanto nella definizione del nuovo assetto della Conferenza si ritiene importante prevedere un collegamento organico tra la Conferenza stessa e la 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, che si occupa anche di istruzione, invitata a partecipare nella figura del/della suo/a Presidente agli incontri plenari e consultivi. Tale collegamento, già approvato dalla Conferenza stessa, metterà in contatto diretto, costante e sistematico il Consiglio Comunale e le istituzioni scolastiche che in tal modo potranno avere il giusto spazio di attenzione su criticità o tematiche avvertite come prioritarie e dunque da rappresentare a livello politico.

Ferme restando le finalità previste dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 29 ottobre 2013 si rende ora necessario ridefinire l'assetto organizzativo della Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche, semplificando i livelli di partecipazione e le modalità organizzative.

Per le ragioni sopra espresse, con il presente atto, si intende pertanto valorizzare il percorso quasi decennale finora realizzato, attraverso una revisione organizzativa che renda la Conferenza maggiormente aderente alle esigenze attuali e più funzionale rispetto al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, tenendo anche conto delle prassi operative adottate negli anni.

In tal senso si intendono confermare le Commissioni a cui afferiscono le seguenti aree di attività:

- Inclusione scolastica
- Orientamento, Contrasto alla dispersione scolastica e Successo formativo
- Salute, Sicurezza e Patrimonio scolastico.

In coerenza con quanto stabilito dal D.Lgs. 65/2017 recepito con Deliberazione del Consiglio Comunale del 9 dicembre 2019 (n. mecc. 2019 05431/007), e successivamente con deliberazione della Giunta Comunale del 23 febbraio 2021 (Atto n. 138) con la quale si è dato avvio al sistema integrato cittadino dei servizi per l'infanzia, il complesso delle attività previste nell'ambito della Commissione Sistema educativo 0-6 seguirà un proprio percorso progettuale. Per ciò che concerne le attività educative e di innovazione didattica queste sono da ricomprendersi nel quadro delle riflessioni trasversali alle aree di attività sopra descritte.

Al fine di potenziare le competenze espresse dai territori cittadini e contestualmente riconoscere i bisogni specifici che da questi emergono, si intende valorizzare e sostenere forme di articolazione territoriale quali luoghi di raccordo, di dialogo e di ascolto, dove si elaborano politiche e azioni sul territorio. Le *Conferenze dei territori* possono così divenire gli spazi nei quali si concretizza il confronto tra gli attori di ogni singola realtà territoriale che, con una logica di co-costruzione,

collaborano per sostenere la comunità educante a partire dalle istituzioni scolastiche e formative parte integrante del tessuto connettivo di ogni singolo ambito cittadino.

Le modalità operative di funzionamento delle *Conferenze dei territori* saranno individuate dai singoli Presidenti di Circostrizione, ferma restando una cornice di funzionamento coerente a livello cittadino. In tal senso il Presidente svolgerà le proprie funzioni in collaborazione con il Coordinatore della V Commissione circoscrizionale e con il supporto degli uffici competenti in ambito scolastico.

In sede di *Conferenza del territorio* potranno quindi essere discusse specifiche problematiche legate al contesto ma potranno anche essere sollevate riflessioni di valore cittadino capaci di implementare la visione educativa della Città.

Tali contributi arricchiranno i lavori della Conferenza Cittadina che potrà raccogliere i bisogni dei territori e delle rispettive comunità educanti.

Ferma restando la dimensione plenaria rivolta alla comunità educante della Conferenza Cittadina, il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo dell'obbligo sarà da prevedersi sulla base degli specifici ambiti di lavoro che emergeranno in sede di Commissioni. Tale scelta è motivata dalla necessità di non sovrapporre ruoli e funzioni specifici rivestiti dalla Città di Torino e dalla Città Metropolitana di Torino.

Dato atto che l'organismo non prevede spese aggiuntive a quelle già sostenute per i diversi interventi.

Ritenuto di procedere all'approvazione del documento riorganizzativo, già condiviso in sede di Conferenza Cittadina e finalizzato all'aggiornamento dell'assetto strutturale e operativo dell'organismo, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

- 1) di approvare l'aggiornamento dell'assetto organizzativo della "Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche", con le caratteristiche sopra disposte e meglio descritte nell'allegato 1 del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la partecipazione alle Commissioni di lavoro, alla Conferenza Cittadina, nonché le attività di segreteria saranno svolte nell'ambito dei propri compiti istituzionali, senza oneri aggiuntivi a carico della Civica Amministrazione né impiego di ulteriori risorse e materiale rispetto alle dotazioni del Dipartimento;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di

preventiva valutazione dell'impatto economico.

Proponenti:

L'ASSESSORA  
Carlotta Salerno

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Claudio Sciaraffa

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-808-2022-All\_1-All.1\_Conferenza\_Autonomie\_Scolastiche\_Nuovo\_assetto.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

All. 1

## **Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche**

### **Nuovo assetto organizzativo**

La Conferenza, convocata una volta all'anno e ogni qualvolta sia necessario, è da intendersi quale luogo finalizzato alla presentazione e alla condivisione delle iniziative realizzate nell'anno scolastico precedente e da realizzarsi nel nuovo anno scolastico. Uno spazio plenario, anche informativo, dedicato a co-costruire percorsi di riflessione partecipata e a rafforzare le azioni della comunità educante.

La Conferenza Cittadina è convocata e presieduta dall'Assessora all'Istruzione, Edilizia scolastica, Politiche giovanili, Periferie e rigenerazione urbana della Città e partecipano:

- a. Consigliera delegata all'istruzione, al sistema educativo, alla rete scolastica della Città Metropolitana di Torino;
- b. Presidente della 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente;
- c. Presidenti delle Circostrizioni o loro delegati;
- d. Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;
- e. Dirigente dell'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale di Torino;
- f. Dirigenti degli Istituti Scolastici Autonomi di ogni ordine e grado;
- g Responsabili delle Scuole Paritarie;
- h. Direttori delle Agenzie Formative;
- i. Dirigenti dei Servizi della Città per le materie inerenti;
- j. Dirigenti della Città Metropolitana di Torino per le materie inerenti;
- k. Dirigenti della Regione Piemonte per le materie inerenti;

Potranno inoltre essere invitati Soggetti ed Enti competenti per materia, rappresentanze di studenti/genitori.

Ai partecipanti alla Conferenza Cittadina e ai componenti delle Commissioni di lavoro non spetta alcun gettone di presenza o altra indennità.

### **Commissioni di lavoro**

Le Commissioni sono da intendersi quale luogo finalizzato all'approfondimento di tematiche, progettazioni di iniziative, raccolta dati/informazioni, scambio di buone prassi etc. relativamente alle materie trattate. I contenuti delle attività realizzate potranno essere presentati in Conferenza quali esiti dei lavori realizzati. Le Commissioni di lavoro hanno quindi specificità tecnico operative e modalità organizzative da definire all'interno di ogni singola Commissione in risposta alle peculiarità e alle necessità di ognuna, fatta salva l'individuazione di uno o più eventuali referenti.

Alle Commissioni partecipano:

- a. Indicativamente da due a cinque Dirigenti degli Istituti Scolastici Autonomi del primo ciclo dell'obbligo, la cui individuazione avviene a seguito di libera autocandidatura per una o più Commissioni di lavoro, ciò per garantire il giusto equilibrio tra l'adeguata rappresentanza e l'operatività. Nel caso in cui le autocandidature fossero eccedenti potrebbe rendersi necessario

procedere a votazioni in sede di Conferenza;

b. Dirigente dell'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale di Torino o sua/suo delegata/o;

c. Dirigente della Città Metropolitana di Torino o sua/suo delegata/o;

d. Dirigenti dei Servizi della Città per le materie inerenti o loro delegate/i;

e. Funzionari referenti del Dipartimento Servizi Educativi della Città di Torino.

Ai lavori delle Commissioni potranno inoltre partecipare, sulla base degli ambiti e delle tematiche trattate:

e. Indicativamente due Dirigenti degli Istituti Scolastici Autonomi del secondo ciclo dell'obbligo la cui individuazione avviene in analogia con l'iter descritto al punto a. Tali nomine sono da riferirsi agli ambiti di lavoro che necessitano di uno stretto raccordo con il secondo ciclo dell'obbligo;

f. Una rappresentanza delle Agenzie Formative;

g. Delegati delle maggiori organizzazioni di rappresentanza delle Scuole Paritarie;

h. Soggetti ed enti competenti per materia come individuati in sede di Commissione.

La durata delle rappresentanze nelle Commissioni coinciderà con la durata del mandato amministrativo, fatte salve le rinunce, cessazioni dalle funzioni, dimissioni, mancata partecipazione ecc. Per il reintegro, laddove necessario, si procederà in coerenza con l'iter sopra precisato.

Le Commissioni possono essere convocate in forma allargata laddove la Commissione di lavoro ravvisi la necessità di un confronto esteso con l'insieme delle Istituzioni scolastiche, formative e altri stakeholder cittadini. Nell'ambito di ogni singola Commissione possono, inoltre, costituirsi Gruppi tecnici finalizzati ad approfondire e sviluppare specifiche tematiche.

### **Segreteria della Conferenza e Segreterie delle Commissioni**

La sede della Segreteria della Conferenza Cittadina è presso il Dipartimento Servizi Educativi. Ogni Commissione di lavoro svolge funzioni di segreteria per i lavori della propria Commissione avvalendosi del service messo a disposizione dagli uffici competenti del Dipartimento.

Alla Segreteria della Conferenza, posta in capo al Servizio Diritto allo Studio, spettano i seguenti compiti:

- convocazioni della Conferenza Cittadina e delle Commissioni di lavoro;
- service alle segreterie delle Commissioni per le attività svolte dalle stesse;
- conservazione, pubblicazione e invio delle sintesi degli incontri e dei materiali realizzati nell'ambito della Conferenza e delle Commissioni.

La Segreteria ad inizio anno scolastico raccoglie le nomine dei rappresentanti individuati dagli Enti.

La Segreteria comunica tramite mail istituzionale:

[autonomie.scolastiche@comune.torino.it](mailto:autonomie.scolastiche@comune.torino.it)

I materiali sono pubblicati su apposita sezione del sito web della Città - Servizi Educativi:

<http://www.comune.torino.it/servizieducativi/cas/index.html>